



D.D. n. 194 del 18 Marzo 2026



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

II DIRIGENTE

**Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi
interventi a valere su PROF e OIF**

Tipo Provvedimento: D.D. n. 194 del 18.03.2026

OGGETTO.

DELIBERA CIPE 79/12

Città di Messina – Lavori di ristrutturazione dei prospetti e rifacimento impermeabilizzazione del lastrico solare della scuola “N. Ferraù”, Città di Messina. CUP: F41E07000040005 – Codice Caronte: SI_1_28673.

Capitolo 772419 –Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di coesione a titolarità regionale 2007-2013 – Obiettivi di Servizio – Istruzione – Edilizia Scolastica.

Liquidazione saldo di € 77.179,41
cap.772419, e.f. 2025

L'atto si compone di nove pagine



D.D. n. 194 del 18 Marzo 2026

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA l'art. 11 della L.R. 3/2015;

VISTA la Legge Regionale 05 Gennaio 2026, n. 1 "*Legge di stabilità regionale 2026/2028*";

VISTA la Legge Regionale 05 Gennaio 2026 n. 2 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028*";

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 2 del 16/01/2025, che ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della l.r. 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 393 del 21/09/2021, che istituisce l'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, d'ora in poi denominato "Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per stralcio interventi su PROF e OIF", posto in seno all'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale per la durata di anni tre a far data dal 1° gennaio 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 491 del 19/11/2021 di conferimento, ai sensi dell'art. 11, comma 6, della L.R. 3 dicembre 2003, n. 20, dell'incarico di Dirigente responsabile del suddetto Ufficio Speciale, all'Arch. Michele Lacagnina, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale Siciliana;

VISTO il D.A. n. 2906 del 30/11/2021 con il quale viene istituito l'"Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per stralcio interventi su PROF e OIF" e viene preposto alla guida dello stesso l'Arch. Michele Lacagnina dirigente di 3° Fascia del Ruolo Unico della Regione Siciliana ai sensi della citata Deliberazione 491/2021, con data di decorrenza 01/01/2022;

VISTO il D.A. n. 2123 del 31/12/2021, con il quale è stato approvato il contratto individuale di Dirigente Preposto all'Ufficio Speciale, all'Arch. Michele Lacagnina;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 14 novembre 2024 che, in conformità alla nota dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale del 17 settembre 2024, delibera di prorogare al 28 febbraio 2026 il termine di scadenza dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, già fissato al 31 dicembre 2024 con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 08 novembre 2023;

VISTO il D.A. 06/GAB del 26/02/2026 di proroga del contratto di dirigente responsabile, all'arch. Michele Lacagnina, sino al 31/03/2026;

VISTA la L.R. n. 10 del 30/04/1991 recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. nr. 10 del 15/05/2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii.;

VISTO Decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e



D.D. n. 194 del 18 Marzo 2026

forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTA la legge regionale 12 Luglio 2011, n.12 *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, e recepimento del D.lgs 12 Aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto 22 Giugno 2015 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità “Avviso pubblico per la costituzione e l'attivazione dell'Albo unico regionale (art. 12, legge regionale 12 luglio 2011, n.12;

VISTO il Decreto legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il Decreto legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 recante: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (GURI n.103 del 5 maggio 2017);

VISTA la legge regionale 17 maggio 2016 n. 8 art. 24;

VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto Presidenziale 18.01.2013, n. 6, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16.12.2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e ss.mm.ii., che ha istituito il “Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali” quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo europeo e sul Fondo di coesione e Corrigendum del 1 settembre 2006 e del 2 febbraio 2007 e ss.mm.ii., e visti in particolare gli articoli 27 e seguenti che prevedono l'adozione del Quadro Strategico nazionale (QSN) quale strumento per la programmazione dei detti fondi;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013, di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007, C (2007) 3329;

VISTO il paragrafo III.4 del Quadro Strategico nazionale relativo agli “Obiettivi di Servizio”;

VISTO l'art. 1, comma 2, della legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto-legge 8 maggio 2006, n. 181, che trasferisce al Ministero dello Sviluppo Economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS);

VISTA la legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

VISTO l'art. 7, commi 26 e 27, della legge 30 luglio 2012, n. 122 – di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 – che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni in materia di politiche di sviluppo e di coesione, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro Delegato si avvalgano, per l'esercizio di tali funzioni, del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello sviluppo Economico;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizione in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione degli squilibri economici e sociali, ed in particolare l'art. 4, il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 689/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a



D.D. n. 194 del 18 Marzo 2026

dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011, con il quale è stata conferita la delega al Ministro per la Coesione Territoriale ad esercitare le funzioni di cui all'art. 7 della legge n. 122/2010 relative alla gestione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

VISTA la delibera CIPE 3 agosto 2007, n. 82 che definisce le procedure e le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di Servizio";

VISTA la delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, relativa all'attuazione del QSN 2007/2013 e alla programmazione del FSC per lo stesso periodo;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 che ridefinisce obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate;

VISTE le delibere CIPE n.62/2011 e n. 78/2011, con le quali sono disposte ulteriori riduzioni del progetto concernente gli "Obiettivi di Servizio"

VISTO il Piano di Azione Coesione (PAC), inviato alla Commissione Europea il 15 novembre 2011 e i successivi aggiornamenti del 3 febbraio e dell'11 maggio 2012;

VISTA la delibera CIPE n. 79 dell'11 luglio 2012 di Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di Servizio" e riparto delle risorse residue;

VISTA la nota prot. n. 25/R.E. del 26/07/2013, con la quale l'Area 1 – Politiche di Coesione di questo Dipartimento, con la quale è stata trasmessa la Relazione sugli Obiettivi di Servizio in uno alle relative schede;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'istruzione e della Formazione Professionale D.D.G. n.3689 del 19 agosto 2013 con il quale è stato approvato l' "Avviso pubblico per Manifestazione di interesse – Obiettivi di Servizio – Delibera CIPE 79/2012";

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'istruzione e della Formazione Professionale D.D.G. n.4565 del 17 ottobre 2013 con il quale è stata concessa la proroga di ulteriori giorni trenta al termine ultimo di presentazione delle proposte rispetto a quanto già previsto all'art. 9 dell' "Avviso pubblico per Manifestazione di interesse – Obiettivi di Servizio – Delibera CIPE 79/2012";

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'istruzione e della Formazione Professionale D.D.G. n.791 del 05 marzo 2014 con il quale sono stati ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'allegato elenco (Allegato 1), sulla base delle risorse che saranno definitivamente assegnate con i fondi di cui Delibera CIPE 79/2012";

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'istruzione e della Formazione Professionale D.D.G. n.2544 del 03 giugno 2014 con il quale sono state apportate modifiche all'elenco degli interventi da ammettere a finanziamento di cui all'allegato al D.D.G. n. 791 del 05 marzo 2014;

VISTA la nota prot. n. DPS 8290 del 04/09/2014, con la quale il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del MISE ha comunicato la chiusura, con esito positivo, dell'istruttoria tecnica, ai sensi della Circolare DGPRUN n. 6770 del 10/07/2014, degli Obiettivi di Servizio – Delibera CIPE 79/2012, condotta dal Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, prot. n. 7876 dell'8/08/2014;

VISTA la nota prot. n. 71912 del 23/09/2014 con la quale è stato richiesto al Dipartimento Bilancio e Tesoro e al Dipartimento della Programmazione l'istituzione del Capitolo di Spesa sulla Rubrica del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale afferente spese in conto capitale finalizzate all'attuazione del programma di "Interventi per il miglioramento dell'edilizia scolastica e rafforzamento della sicurezza" di cui alla Delibera CIPE 79/2012 – Obiettivi di Servizio, sul quale iscrivere la somma di € 33.165.182,00;



D.D. n. 194 del 18 Marzo 2026

VISTO il decreto n. 3904 del 24/12/2014 del Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stato istituito il capitolo di spesa 772419 sul quale è stata iscritta la somma di € 33.165.182,00;

VISTO il D.Lgs del 23.06.2011, n. 118 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni e degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 (G.U. Serie Generale n.172 del 26/07/2011);

VISTA la L.R.13.01.2015 n.3 art.11 che disciplina le modalità applicative del D.lgs 23.06.2011 n. 118;

VISTA il D.D.n.178 del 09.02.2015, dell'Assessorato regionale dell'Economia – Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, con il quale, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2015, è stata introdotta tra l'altro, la variazione del capitolo, di nuova istituzione, 772419 di € 33.165.182,00, denominato “ Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione titolarità regionale 2007-2013 – Obiettivi di Servizi- istruzione-Edilizia scolastica;

VISTA la nota, prot.n.86788 del 25/11/2015, del Servizio XI - Interventi edilizia scolastica e universitaria-gestione anagrafe dell'edilizia scolastica, avente ad oggetto: *“relazione sul riutilizzo delle economie accertate sulle risorse di cui alla delibera CIPE 79/2012 relative all'Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse Obiettivi di Servizio - delibera CIPE 79/12- “Richiesta autorizzazione utilizzo delle economie”, inviata al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica per il tramite del Dipartimento regionale Programmazione;*

VISTA la nota prot.n. 23103/V.15.5.2.1 del 11/12/2015 con la quale il Dipartimento regionale Programmazione ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione la nota, prot.n.86788 del 25/11/2015;

VISTA la nota, prot.n.11278/V.15.5.2.1 del 17/06/2016, del Dipartimento regionale Programmazione, inoltrata al Dipartimento per le Politiche di Coesione DPCOE avente ad oggetto: *“Sollecito riscontro a nota n. 23103/V.15.5.2.1 del 11/12/2015”;*

VISTA la e-mail del 21/07/2016, acquisita al prot. n.43681 del 01/08/2016, di trasmissione della nota, prot.n. DPCOE 1871 -P-20/07/2016, dalla quale si evince tra l'altro che, il Dipartimento per le Politiche di Coesione in relazione alla richiesta di riutilizzo delle suddette economie, *“non ha rilevato motivi ostativi alla sostituzione con altri interventi di quelli originariamente presentati, già coperti da altra fonte finanziaria”;*

VISTA la nota, del Servizio XI prot. n. 65642 del 9/11/2016, con la quale a riscontro della nota prot. n. DPCOE 1871 - P-20/07/2016, sono stati forniti gli elementi richiesti a comprova del rispetto dei criteri previsti nella scheda di intervento *“Interventi per il miglioramento dell'edilizia scolastica e rafforzamento della sicurezza”*, per gli interventi proposti dalle tre città metropolitane di Palermo Messina e Catania;

VISTA la nota, del Servizio XI prot. n. 5909 del 26/01/2017, avente ad oggetto: *“CIPE79/12-Richiesta riscontro ufficiale all'utilizzo delle economie”;*

VISTA la nota a riscontro, prot.n. 4185/V.15.5.2.1 del 08/03/2017, del Dipartimento regionale Programmazione avente ad oggetto: *“Regione Siciliana - delibera CIPE79/12 Obiettivi di Servizio (OdS).Ambito Istruzione- Autorizzazione utilizzo economie-Invito nota DPCOE 639 del 28/02/2017”;*

VISTA la nota, del Servizio XI prot. n.23163 del 22/03/2017, avente ad oggetto: Finanziamento di interventi di edilizia scolastica-Obiettivi di Servizio -Delibera CIPE 79/12”, con la quale, a seguito della suddetta autorizzazione per il riutilizzo delle economie per le finalità di cui alla suddetta nota, prot.n.86788 del 25/11/2015, sono state invitate le tre Città di Palermo, Catania e Messina a inviare i progetti esecutivi adeguati al D.lgs n.50/16;

VISTA la legge 21 maggio 2019, n.7 avente ad oggetto, Disposizioni per i procedimenti amministrativi e funzionalità dell'azione amministrativa;

VISTO il D.D.G. n. 973 del 31 maggio 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente



D.D. n. 194 del 18 Marzo 2026

responsabile ad Interim del Servizio XI - "Edilizia Scolastica ed Universitaria" del Dipartimento dell'Istruzione e dell'Università e del Diritto allo Studio, al Dott. Michele Lacagnina, dirigente di III fascia dell'Amministrazione Regionale, Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Chiusura e Liquidazione Prof-Oif di questo Assessorato a decorrere dal 1 giugno 2021 e fino a nuove disposizioni;

VISTO il D.D. n.638 del 09/06/2021 - Dipartimento regionale dell'Economia, variazione in bilancio sul cap 772419 per l'esercizio finanziario 2021 di € 4.115.910,00 . per l'esercizio finanziario 2000 di € 4.839.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 393 del 21/09/2021, con la quale è stato istituito ai sensi dell'art. 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, in sostituzione dell'Ufficio Speciale per la chiusura degli interventi a valere sul PROF, per la durata di tre anni;

VISTA la Circolare n.11 del 01/07/2021 dell'Assessorato dell'Economia -Dipartimento regionale Bilancio e tesoro -Ragioneria Generale della Regione siciliana, avente ad oggetto: disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Articolo 9 della Legge del 15 Aprile 2021, n.9, recante, "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*";

VISTO il D.R.S. n. 2256 del 13/10/2021, di impegno di € 910.000,00 sul cap. 772419, a favore del Comune di Messina per i lavori di, "*Miglioramento sismico del corpo est della scuola e rimodulazione del progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione dei prospetti e rifacimento impermeabilizzazione del lastrico solare della scuola "N. Ferraù"*", CUP: F41E07000040005;

VISTA la Circolare n. 11 del 01/07/2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia avente per oggetto l'art.9 della legge regionale n.9 del 15/04/2021 in tema di uniformità delle procedure amministrative;

VISTO l'art. 26 del decreto Legge 17 maggio 2022 n.50, "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito in legge, con modificazioni, della Legge 15 luglio 2022, n.91;

VISTA la nota prot n. 10449 del 18/08/2022 della Presidenza dipartimento della Programmazione Area 5 Gestione Programmi Attuativi delle Politiche Comunitarie per lo Sviluppo regionale, avente ad oggetto: DDG n.607 del 18/8/2022 Adozione "Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, versione Agosto 2022 notifica. *Ove si evince quanto segue ... " Nella nuova versione del manuale viene modificata la disciplina relativa alla gestione delle economie di gara, ossia delle risorse rinvenienti dai ribassi presenti in sede di procedure di gara. Più precisamente, con riferimento alle operazioni di OO.PP. e beni e servizi, sono state introdotte modifiche ed integrazioni, in modo da permettere di mantenere le economie di gara nella disponibilità del quadro economico dell'intervento che le ha generate, al fine di consentire l'immediato utilizzo da parte del beneficiario per fronteggiare i maggiori costi discenti dagli eccezionali aumenti dei prezzi di cui all'art 26 del D.L. 50/2022 e oltre analoghe disposizioni normative"...* ;

VISTA la nota del Dipartimento Programmazione prot. n. 1049 del 19/08/2022, avente ad oggetto: *Maggiori costi sulle opere pubbliche derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, Utilizzo economie sulle procedure di attuazione;*

RITENUTO per quanto sopra e in applicazione delle suddette disposizioni, di non procedere al disimpegno delle economie esposte nel quadro economico post gara, a fronte di eventuale richiesta di utilizzo del beneficiario per la realizzazione dell'opera;

VISTA la nota Città di Messina prot n. 60264 del 06/03/2023 di richiesta di utilizzo delle economie di gara per la compensazione dei prezzi per il caro materiali;

VISTA la nota a riscontro di questo Ufficio speciale di autorizzazione delle economie di gara ai sensi dell'art.26 del decreto Legge 17 maggio 2022 n.50, "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché, in materia di politiche sociali*



D.D. n. 194 del 18 Marzo 2026

e di crisi ucraina", convertito in legge, con modificazioni, della Legge 15 luglio 2022, n.91;

VISTO il D.D.n. 398 del 11/08/2023 con il quale questo Ufficio speciale, per i lavori in argomento, ha liquidato la somma di €. 117.152,64 a valere sul finanziamento concesso;

VISTA la nota prot. n. 277708 del 30/08/2024, acquisita al prot.n. 5285 del 30/08/2024, con la quale la Città di Messina, ha inoltrato, tra l'altro, la determina dirigenziale n. 9027 del 31/10/2023, di approvazione della perizia di variante e suppletiva dei suddetti lavori - CUP: F41E07000040005;

VISTE la nota, prot..n. 36543 del 21/03/2024, acquisita al prot..n. 1976 del 21/3/24, e prot.n. 55990 del 03/05/2024, acquisita al 2826 del 03/05/24, con le quali il Dipartimento regionale Tecnico prende atto, della perizia di variante e, delle correzioni apportate dalla Città di Messina ai SS.AA.LL e SS.AA.LL. Bis dei lavori in argomento;

VISTA la nota Città di Messina, prot. n. 261476 del 06/08/2024, acquisita al prot. n.5014 del 08/08/2024 con la quale il beneficiario trasmette, la documentazione relativa agli atti finali dell'intervento, in fase di approvazione amministrativa, compreso il quadro economico finale di seguito esposto:

QUADRO ECONOMICO FINALE

A - Importo dei lavori

Importo finale lordo dei lavori compresi oneri sicurezza	€ 689.879,75	
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 50.078,33	€ 50.078,33
Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 639.801,42	
Ribasso offerto	% 29,995	
Ribasso offerto	€ 191.908,44	
Importo al netto del ribasso d'asta	€ 447.892,98	€ 447.892,98
Totale A	€ 497.971,31	€ 497.971,31

B - Somme a disposizione dell'Amministrazione

IVA 22% su importo lavori	€ 109.553,69	
Prove di laboratorio	€ 0,00	
Imprevisti e arrotondamenti (IVA al 22% inclusa)	€ 0,00	
Incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016 (importo decurtato delle quote affidate a personale esterno)	€ 6.846,37	
Progettazione esecutiva e contabilità dei lavori	€ 10.856,61	
Direzione dei lavori e Coord. sicurezza in fase di esecuzione	€ 25.149,59	
Cassa 4%, IVA 22% ove dovuta e bolli su Progett. e contabil.	€ 1.556,07	
Cassa 4% e IVA 22% su D.L. e Coord. sic. in fase di esecuz.	€ 6.760,21	
Spese per pubblicità (IVA al 22% inclusa)	€ 0,00	
Contributo ANAC	€ 375,00	
Spese per collaudo statico	€ 0,00	
Cassa 4% (su spese collaudo)	€ 0,00	
IVA al 22% (su spese collaudo + cassa)	€ 0,00	
Oneri di conferimento a discarica (compresa Iva)	€ 17.688,78	
Certificati di pagam. straordinari n. 1, 2, 3, 4 (compresa Iva) = 95.067,53 – 31,07 (per errato aggiornam. NP16 SAL 3 bis)	€ 95.036,46	
Totale B	€ 273.822,78	€ <u>273.822,78</u>

Sommano TOTALE

C - Economie		€ 771.794,09
--------------	--	---------------------



D.D. n. 194 del 18 Marzo 2026

Economie da rib. asta, Iva, lavori, incentivi, spese varie	€ 138.205,91	
Totale C	€ 138.205,91	€ 138.205,91
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 910.000,00	€ 910.000,00

VISTA la documentazione giustificativa di spesa di € 758.744,45, sostenuta dalla Città di Messina, acquisita con le note prott. nn. 2349 del 11/04/2024, 3606 del 05/06/2024, 5285 del 30/08/2024, 5322 del 02/09/2024;

VISTA la nota della Città di Messina prot 278557 del 02/09/2024, con la quale l'ente beneficiario ha trasmesso una tabella riepilogativa delle spese rendicontate dell'importo complessivo € 758.744,45 compreso la somma già liquidata col D.D.n. 398/23 di € 117.152,64, e contestualmente ha chiesto l'erogazione della differenza di € 641.591,81 per il pagamento dei lavori, competenze tecniche e oneri a discarica;

VISTO il D.D.n. 274 del 03/09/2024 con il quale questo Ufficio speciale, in considerazione che, l'ente Città di Messina doveva approvare, in linea tecnica e amministrativa, gli atti finali dell'intervento in oggetto, ha proceduto alla rimodulazione del 90% sull'importo di € 771.794,09, pari ad € 694.614,68, da cui è stata detratta la somma di € 117.152,64 già liquidata col DD n.398/23, e quindi ha liquidato la differenza pari a € 577.462,04 a valere sul finanziamento concesso;

VISTA la nota della Città di Messina prot. 0162581 del 27/05/2025, assunta al prot. n. 4329 del 28/05/2025, con la quale l'ente beneficiario ha trasmesso la determinazione n. 4524 del 23/05/2025 di presa d'atto della rendicontazione finale del RUP, nonché, la documentazione integrativa afferente al compenso incentivante previsto dall'art. 113 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 (80% del 2% dell'importo lavori), relativo ai lavori in oggetto, decurtato delle quote affidate a personale esterno, nonché, la nota prot. n. 0090590 del 18/03/2026 di rettifica ed integrazione, con la quale ha richiesto l'erogazione del saldo di €. 77.179,41, pari alla differenza delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione (€ 771.794,09) e le somme già liquidate da questo Ufficio col D.D. n. 398/23 (€ 117.152,64) e col D.D. n. 274 del 03/09/2024 (€ 577.462,04);

DATO ATTO che con la Determinazione n° 7562 del 05/09/2024 sono stati approvati gli atti finali (Stato Finale, Certificato di Ultimazione Lavori, Relazione sul Conto Finale, Certificato di Regolare Esecuzione), relativi ai Lavori in oggetto;

DATO ATTO che con la nota prot. 0162581 del 27/05/2025 il RUP nonché REO ha dichiarato che tutte le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto corrispondono ai giustificativi di spesa e di pagamento trasmessi, ed ha attestato l'avvenuto caricamento dei dati sulla piattaforma Caronte 4 (codice SI_1_28673), in parte già transitati da Caronte 3, e l'avvenuto aggiornamento ARES delle schede relative all'edificio,

CONSIDERATO che, l'ente Città di Messina ha approvato, in linea tecnica ed amministrativa, gli atti finali dell'intervento, quindi si può procedere all'erogazione del saldo di € 77.179,41 richiesto con la suddetta nota;

RITENUTO che a valere del D.R.S. n. 2256 del 13/10/2021 cap. 772419, si possa liquidare la somma di € 77.119,41, sull'impegno n.40 - esercizio finanziario 2025, tramite mandato diretto, codice SIOPE U.2.03.01.02.003;

RITENUTO necessario contabilizzare l'economia € 138.205,91 (rib. asta, Iva, lavori, incentivi, spese varie), riportata nel quadro economico finale dell'operazione in oggetto;

D E C R E T A

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

ART. 1

Si prende atto della richiesta di erogazione del saldo trasmessa dalla Città di Messina dell'importo di €.



D.D. n. 194 del 18 Marzo 2026

77.179,41 per i lavori di *“miglioramento sismico del corpo est della scuola e rimodulazione del progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione dei prospetti e rifacimento impermeabilizzazione del lastrico solare della scuola N. Ferrau”*, CUP: F41E07000040005, a valere sulle somme impegnate col D.R.S. n. 2256 del 13/10/2021, (€ 910.000,00) sul cap. 772419, e pertanto:

- a) Si liquida l'importo di €. 77.179,41 in favore della Città di Messina C.F.: 00080270838, a saldo delle spese sostenute per i lavori di *“miglioramento sismico del corpo est della scuola e rimodulazione del progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione dei prospetti e rifacimento impermeabilizzazione del lastrico solare della scuola N. Ferrau”*, CUP: F41E07000040005, Codice Caronte: SI_1_28673;
- b) Si autorizza l'emissione del mandato di pagamento di €. 77.179,41 in favore della Città di Messina (ME) C.F.: 00080270838, sull'impegno n. 40 assunto con il D.R.S. n. 2256 del 13/10/2021, riaccertato per l'esercizio finanziario 2025 sul capitolo di spesa 772419 (U.2.03.01.02.003), con accredito della predetta somma sul c/c Tesoreria provinciale intestato alla Città di Messina;

ART. 2

Si dà atto che l'economia di spesa di €. 138.205,91 riportata nel quadro economico finale dei lavori di *“miglioramento sismico del corpo est della scuola e rimodulazione del progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione dei prospetti e rifacimento impermeabilizzazione del lastrico solare della scuola N. Ferrau”*, CUP: F41E07000040005, approvato con la Determinazione n° 7562 del 05/09/2024, sarà eliminata dall'impegno n. 40 assunto con il D.R.S. n. 2256 del 13/10/2021, durante la fase di riaccertamento dei residui passivi di nuova formazione per l'esercizio finanziario 2026 (in itinere) sul capitolo di spesa 772419.

ART. 3

Il presente decreto sarà trasmesso, come da Circolare 23 del Dipartimento del Bilancio e del tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 07- “Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali” - prot. 156284 del 27/12/2023 “Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali” attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa).

Tutta la documentazione a corredo del presente decreto, sarà conservata presso la scrivente amministrazione in originale, copia conforme o archivio digitale (protocollo informatico) - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - DPR 445/2000.

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul sito ufficiale della Regione, pagina web dell'Ufficio Speciale in intestazione, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014, sostituito dal comma 6 dell'art. 98 della L.R. n. 9/2015.

Il Funzionario Direttivo

F.to Armando Piscitello

Il Dirigente dell'Ufficio Speciale

Michele Lacagnina